

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2228 del 09/05/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL CORSO D'ACQUA PO DI PRIMARIO E PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' MARRARA IN COMUNE DI FERRARA (FE). SIG. PASSERINI REMO. PRATICA: FE03A0009.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2274 del 08/05/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno nove MAGGIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

### PRESO ATTO:

- della domanda n. AMB/GFE/05/93806 del 08/11/2005, presentata dal Sig. Passerini Remo, di rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali, con scadenza al 31/12/2005, con det. n. 007371 del 01/06/2004 (cod. pratica FE03A0009);
- che il concessionario si avvaleva di un tubo interrato attraverso l'argine stradale in destra del Po di Primaro di diametro 80 mm e della lunghezza di 15 m, autorizzato dalla Regione Emilia-Romagna con disciplinare di concessione n. 5803 del 26/02/1998;
- del decesso del Sig. Passerini Remo in data 12/04/2015;

- della comunicazione n. PGFE/2017/6893 del 14/06/2017 con cui la Sig.ra Menegatti Giordana, c.f. MNGGDN46M52D548Y, in qualità di erede del Sig. Passerini Remo, ha dichiarato di non avere interesse a subentrare alla domanda del de cuius, rinunciando ad essa;

**PRESO INOLTRE ATTO** che:

- la Sig.ra Menegatti Giordana, con la comunicazione sopracitata, ha allegato atto notarile sottoscritto il 28/05/2014, relativo alla vendita del terreno che usufruiva di tale concessione e ha dichiarato che la parte acquirente non era interessata alla concessione;

- con comunicazione n. PGDG/2019/40331 del 13/03/2019 la Sig.ra Menegatti Giordana ha integrato la documentazione già presentata con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in cui ha specificato che contestualmente alla vendita del terreno che usufruiva di tale concessione, era stata disposta la rimozione dell'attraversamento su terreno demaniale;

**CONSIDERATO CHE** gli eredi del Sig. Passerini Remo non hanno mostrato interesse alla derivazione;

**PRESO INOLTRE ATTO** che il concessionario:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2014, anno di vendita del terreno che usufruiva della concessione, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

- ha versato in data 30/04/2004 la somma pari ad euro 51,65 e in data 03/12/2013 la somma di euro 160,00, per un totale di euro 211,65 a titolo di deposito cauzionale;

- dopo l'anno 2014, non era in condizioni di poter utilizzare il bene demaniale in quanto non più in possesso dell'area ove utilizzava la risorsa idrica;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica FE03A0009,

## **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica in destra del corso d'acqua Po di Primaro e per l'occupazione di area demaniale, in località Marrara, nel Comune di Ferrara (FE), intestato a Passerini Remo, (cod. pratica FE03A0009), a seguito del decesso del concessionario e della comunicazione di rinuncia presentata dalla Sig.ra Menegatti Giordana, c.f. MNGGDN46M52D548Y, acquisita al prot. n. PGFE/2017/6893 del 14/06/2017;
2. di prendere atto della rimozione del tubo interrato e del ripristino dei luoghi, come dichiarato dalla rinunciante;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando adempite tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di notificare il presente provvedimento attraverso raccomandata a/r;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**